



REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI ARMADIETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA

A decorrere dall'a.s. 2023/2024 la Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" di Ravanusa (Ag) adotta una nuova articolazione didattica che ruota intorno alle **"Aule Laboratorio Disciplinari"**.

La configurazione tradizionale delle aule, secondo cui a ogni classe è attribuito uno spazio in cui gli alunni vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti si spostano da una classe all'altra, viene modificata per lasciare il posto ad Aule Laboratorio Disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano, per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa.

Tre gli obiettivi pedagogici centrali del modello, in sintesi:

1. **Personalizzare l'Aula** assegnata al docente, ripensata e attrezzata per disciplina o discipline affini con arredi, materiali, risorse strumentali, *device*, biblioteca specifica. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale.
2. **Valorizzare il movimento**, gli spostamenti (muoversi, andare verso la disciplina), spezzare la routine, risvegliare l'attenzione, riattivare ciclicamente la concentrazione e le capacità cognitive, aumentare il livello di autonomia e responsabilità degli alunni. Il movimento del corpo è funzionale al processo insegnamento- apprendimento: non esistono tempi che non siano anche indirettamente funzionali agli apprendimenti.
3. **Trasformare la scuola in un "edificio apprenditivo"** attraverso l'arricchimento e la personalizzazione degli spazi comuni con il contributo di tutti: la personalizzazione dell'ambiente e l'abbellimento dell'intero edificioscolastico con la progressiva caratterizzazione di spazi tematici, artisticamente decorati o funzionalmente allestiti.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00 con due intervalli di dieci minuti:

- 1° intervallo, dalle ore 9:55 alle ore 10:05;
- 2° intervallo, dalle ore 11:55 alle ore 12:05.

CAMBIO ORA: al suono della campana, tutti gli alunni avranno a disposizione **5 minuti** per recarsi nel successivo laboratorio, secondo orario didattico. Avranno cura di preparare il materiale necessario allo svolgimento della lezione successiva, e gestire i propri spostamenti dal proprio armadietto all'aula laboratorio. Al secondo suono della campana dovranno essere già all'interno dell'aula disciplinare.

REGOLAMENTO

Art. 1 (Utilizzo degli armadietti)

1. Ogni alunno della scuola secondaria può utilizzare l'armadietto assegnato per l'intero anno scolastico per la sola funzione di custodia del materiale didattico o personale.
2. Non è consentito depositare negli armadietti cibi e liquidi di ogni genere (a meno della merenda personale consumata durante l'intervallo, purché adeguatamente sigillata non lasciata oltre il termine delle lezioni), sostanze infiammabili o altre sostanze pericolose per la salute, la sicurezza e l'igiene dei locali scolastici.
3. Al termine dell'anno scolastico, od in corso d'anno in caso di trasferimento, l'alunno che ha avuto in concessione l'armadietto è tenuto a riconsegnarlo vuoto ed integro e a riconsegnare la chiave secondo le modalità e le tempistiche indicate da apposita circolare.



Art. 2 (Chiave di apertura)

1. Ogni armadietto è identificato da un codice NUMERICO composto da due numeri, il primo indica il numero dell'armadietto (da n.1 a n.27), il secondo numero indica il vano riservato ad ogni studente (da n.1 a n.12). A titolo esemplificativo, all'alunno Marco Rossi viene assegnato l'armadietto 3.8, armadietto n.3, vano n.8.
2. L'assegnazione dell'armadietto avviene in ordine alfabetico, nell'ambito della propria classe di riferimento, pertanto gli alunni di una stessa classe avranno nella stessa zona.
3. Ogni armadietto è dotato di una doppia chiave. Una viene consegnata all'alunno dal docente coordinatore della classe e l'altra viene custodita in segreteria. In caso di smarrimento, la chiave potrà essere duplicata. In caso di ulteriori smarrimenti, il Dirigente Scolastico valuterà la possibilità di concedere la proroga del comodato d'uso annuale dell'armadietto che, se concessa, implicherà un costo di duplicazione della chiave pari ad € 20,00.

Art. 3 (Ispezione)

1. Il Dirigente Scolastico o un suo incaricato, può, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, verificare il corretto utilizzo dell'armadietto e aprire l'armadietto per verificarne il contenuto.

Art. 4 (Sanzioni)

1. La gestione degli armadietti è affidata agli studenti che dovranno utilizzarli con rispetto ed attenzione sufficienti a garantirne l'integrità. Gli studenti sono responsabili anche della tenuta dello spazio interno dell'armadietto che non deve essere segnato, scritto, macchiato o danneggiato in nessun modo. Qualsiasi malf funzionamento o danneggiamento deve essere puntualmente segnalato al docente referente degli armadietti del plesso.
2. I materiali depositati nell'armadietto sono sotto la responsabilità dell'alunno che ne detiene le chiavi. In caso di uso improprio (danneggiamento volontario e/o mancanza del rispetto delle regole), la concessione dell'armadietto potrà essere revocata (anche in modo permanente).
3. In caso di danneggiamenti volontari riparabili, poiché l'obiettivo principale della sanzione disciplinare è la funzione educativa, compatibilmente con la possibilità di ripristino del danno arrecato al bene comune, il Consiglio di Classe individuerà attività rispondenti alla predetta finalità (es.: attività pulizia, piccole manutenzioni, etc...).
4. In caso di danneggiamenti volontari non riparabili, i costi di riparazione dovranno essere risarciti dai genitori dell'alunno.
5. Per nessuna ragione l'etichetta del codice alfanumerico dell'armadietto deve essere contraffatta, rimossa, sostituita. Ogni danneggiamento (volontario o involontario) dovrà essere tempestivamente segnalato al docente referente degli armadietti del plesso.
6. Le sanzioni di cui ai commi precedenti possono configurarsi non solo come sanzioni autonome ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa.

Art. 5 (Personalizzazione)

1. Gli alunni possono personalizzare solo l'interno del proprio armadietto fissando, con nastro adesivo di carta (evitando quindi l'uso di colle, adesivi, gomme, mastici, puntine, chiodi, che possano lasciare segni permanenti), foto, disegni, appunti o schemi orari.